



AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA DAL CASELLO DI REGGIOLO-ROLO SULLA A22 AL CASELLO DI FERRARA SUD SULLA A13

CODICE C.U.P. E81B08000060009

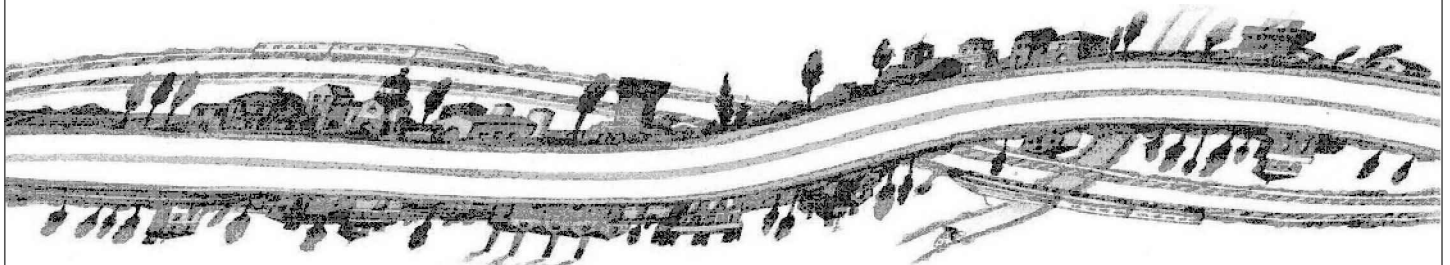
PROGETTO DEFINITIVO

ASSE AUTOSTRADALE (COMPRESIVO DEGLI INTERVENTI LOCALI DI COLLEGAMENTO VIARIO AL SISTEMA AUTOSTRADALE)

INTERFERENZE PP.SS.

RELAZIONI RISOLUZIONE INTERFERENZE PP.SS.

ENTE GESTORE: MODENA NETWORK - RETE FIBRA OTTICA



IL PROGETTISTA

Ing. Antonio De Fazio
Albo Ing. Bologna n° 3696



RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Emilio Salsi
Albo Ing. Reggio Emilia n° 945



IL CONCESSIONARIO

Autostrada Regionale
Cispadana S.p.A.
IL PRESIDENTE
Graziano Pattuzzi

G										
F										
E										
D										
C										
B										
A	17.04.2012	EMISSIONE		PUNGETTI	DE FAZIO SALSÌ					
REV.	DATA	DESCRIZIONE		REDAZIONE	CONTROLLO APPROVAZIONE					
IDENTIFICAZIONE ELABORATO					DATA: MAGGIO 2012					
NUM. PROGR.	FASE	LOTTO	GRUPPO	CODICE OPERA WBS	TRATTO OPERA	AMBITO	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVO	REV.	SCALA:
4080	PD	0	000	0XV00	0	XX	RT	06	A	-

**DATA CENSIMENTO E RILIEVO INTERFERENZE
ENTE GESTORE MODENA NETWORK – FIBRA OTTICA**

Censimento e rilievo interferenze effettuati nei mesi di ottobre e novembre 2011

**TEMPI STIMATI RISOLUZIONE INTERFERENZE
ENTE GESTORE MODENA NETWORK – FIBRA OTTICA**

INTERFERENZA	TEMPI STIMATI RISOLUZIONE INTERFERENZ A
PROVINCIA DI MODENA	
AXO 02 - MODENA - CONCORDIA SUL SECCHIA	1 MESE
SXO 03 - MODENA - CONCORDIA SUL SECCHIA	1 MESE
SXO 10 - MODENA - SAN POSSIDONIO	1 MESE
AXO 05 - MODENA - SAN POSSIDONIO	1 MESE
AXO 07 - MODENA - MIRANDOLA	1 MESE
SXO 08 - MODENA - SAN FELICE SUL PANARO	1 MESE
AXO 09 - MODENA - FINALE EMILIA	1 MESE

NOTA: Per le interferenze stralciate e per quelle dove non è previsto alcun intervento non sono state elaborate le relazioni.

COMUNE DI CONCORDIA SUL SECCHIA

SCHEDA N° : AXO 02

INTERFERENZE FIBRE OTTICHE: Gestore Modena Network

PROVINCIA : MODENA

COMUNE : CONCORDIA SUL SECCHIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'intervento prevede lo spostamento di un cavidotto Modena Network in pacco tubi interrato lungo banchina stradale alla profondità media di cm. 80, portante cavo ottico ed interferente con il nuovo progetto dell'Autostrada Cispadana utilizzando la tecnica no-dig o più precisamente una Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

Causa la natura stessa del cavidotto, sede di posa, struttura, lunghezza delle tratte cavo, importanza del servizio che non ne consente l'interruzione se non per il tempo strettamente necessario al taglio/giunzione della singola fibra ottica, operazione questa di norma eseguita in orario notturno ma, soprattutto in virtù delle Amministrazioni Pubbliche che attente alla salvaguardia della tutela ambientale, alla sicurezza ed alla salute dei cittadini, individuano nel razionale utilizzo del sottosuolo lo strumento gestionale capace di limitare la rottura del manto stradale, l'apertura di cantieri e di conseguenza i disagi alla cittadinanza, tale tecnica appare quindi perfetta per soddisfare queste esigenze.

La tecnologia prevede varie fasi di lavorazione:

- viene realizzato un foro pilota mediante l'introduzione nel punto di ingresso di una colonna di aste, con un utensile di perforazione posto in testa, guidata alla quota e nella direzione voluta;
- raggiunto il punto di uscita, sulla testa di perforazione viene montato un opportuno alesatore che permette di allargare il diametro del foro fino a raggiungere le dimensioni utili alla posa dei tubi previsti;
- completata la posa, l'area di lavoro viene chiusa mediante il ripristino dei punti di ingresso e di uscita.

Il collegamento tra l'infrastruttura esistente e la nuova verrà eseguito mediante pozzetti prefabbricati modulari 125x80 in cls, nelle tratte particolarmente lunghe e/o nei punti di cambio direzione verranno inseriti dei pozzetti prefabbricati modulari 90x70 in cls.

Completata l'infrastruttura si poserà il nuovo cavo ottico da muffola/giunto esistente a muffola/giunto esistente, si eseguiranno quindi le operazioni di taglio/giunzione delle singole fibre ottiche e quindi si procederà al recupero del cavo esistente ormai fuori servizio.

AXO02

SCHEDA N° : SXO03

INTERFERENZE FIBRE OTTICHE: Gestore Modena Network

PROVINCIA : MODENA

COMUNE : CONCORDIA SUL SECCHIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'intervento prevede lo spostamento di un cavidotto Modena Network in pacco tubi interrato, portante cavo ottico ed interferente con la Viabilità dell'Autostrada Cispadana utilizzando la tecnica no-dig o più precisamente una Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

Causa la natura stessa del cavidotto, sede di posa, struttura, lunghezza delle tratte cavo, importanza del servizio che non ne consente l'interruzione se non per il tempo strettamente necessario al taglio/giunzione della singola fibra ottica, operazione questa di norma eseguita in orario notturno ma, soprattutto in virtù delle Amministrazioni Pubbliche che attente alla salvaguardia della tutela ambientale, alla sicurezza ed alla salute dei cittadini, individuano nel razionale utilizzo del sottosuolo lo strumento gestionale capace di limitare la rottura del manto stradale, l'apertura di cantieri e di conseguenza i disagi alla cittadinanza, tale tecnica appare quindi perfetta per soddisfare queste esigenze.

La tecnologia prevede varie fasi di lavorazione:

- viene realizzato un foro pilota mediante l'introduzione nel punto di ingresso di una colonna di aste, con un utensile di perforazione posto in testa, guidata alla quota e nella direzione voluta;
- raggiunto il punto di uscita, sulla testa di perforazione viene montato un opportuno alesatore che permette di allargare il diametro del foro fino a raggiungere le dimensioni utili alla posa dei tubi previsti;
- completata la posa, l'area di lavoro viene chiusa mediante il ripristino dei punti di ingresso e di uscita.

Il collegamento tra l'infrastruttura esistente e la nuova verrà eseguito mediante pozzetti prefabbricati modulari 125x80 in cls, nelle tratte particolarmente lunghe e/o nei punti di cambio direzione verranno inseriti dei pozzetti prefabbricati modulari 90x70 in cls.

Completata l'infrastruttura si poserà il nuovo cavo ottico da muffola/giunto esistente a muffola/giunto esistente, si eseguiranno quindi le operazioni di taglio/giunzione delle singole fibre ottiche e quindi si procederà al recupero del cavo esistente ormai fuori servizio.

SXO03

COMUNE DI SAN POSSIDONIO

SCHEDA N° : SXO 10

INTERFERENZE FIBRE OTTICHE: Gestore Modena Network

PROVINCIA : MODENA

COMUNE : SAN POSSIDONIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'intervento prevede lo spostamento di un cavidotto Modena Network in pacco tubi interrato lungo banchina stradale alla profondità media di cm. 80, portante cavo ottico ed interferente con il nuovo progetto dell'Autostrada Cispadana utilizzando la tecnica no-dig o più precisamente una Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

Causa la natura stessa del cavidotto, sede di posa, struttura, lunghezza delle tratte cavo, importanza del servizio che non ne consente l'interruzione se non per il tempo strettamente necessario al taglio/giunzione della singola fibra ottica, operazione questa di norma eseguita in orario notturno ma, soprattutto in virtù delle Amministrazioni Pubbliche che attente alla salvaguardia della tutela ambientale, alla sicurezza ed alla salute dei cittadini, individuano nel razionale utilizzo del sottosuolo lo strumento gestionale capace di limitare la rottura del manto stradale, l'apertura di cantieri e di conseguenza i disagi alla cittadinanza, tale tecnica appare quindi perfetta per soddisfare queste esigenze.

La tecnologia prevede varie fasi di lavorazione:

- viene realizzato un foro pilota mediante l'introduzione nel punto di ingresso di una colonna di aste, con un utensile di perforazione posto in testa, guidata alla quota e nella direzione voluta;
- raggiunto il punto di uscita, sulla testa di perforazione viene montato un opportuno alesatore che permette di allargare il diametro del foro fino a raggiungere le dimensioni utili alla posa dei tubi previsti;
- completata la posa, l'area di lavoro viene chiusa mediante il ripristino dei punti di ingresso e di uscita.

Il collegamento tra l'infrastruttura esistente e la nuova verrà eseguito mediante pozzetti prefabbricati modulari 125x80 in cls, nelle tratte particolarmente lunghe e/o nei punti di cambio direzione verranno inseriti dei pozzetti prefabbricati modulari 90x70 in cls.

Completata l'infrastruttura si poserà il nuovo cavo ottico da muffola/giunto esistente a muffola/giunto esistente, si eseguiranno quindi le operazioni di taglio/giunzione delle singole fibre ottiche e quindi si procederà al recupero del cavo esistente ormai fuori servizio.

SXO10

SCHEDA N° : AXO 05

INTERFERENZE FIBRE OTTICHE: Gestore Modena Network

PROVINCIA : MODENA

COMUNE : SAN POSSIDONIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'intervento prevede lo spostamento di un cavidotto Modena Network in pacco tubi interrato lungo banchina stradale alla profondità media di cm. 80, portante cavo ottico ed interferente con il nuovo progetto dell'Autostrada Cispadana utilizzando la tecnica no-dig o più precisamente una Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

Causa la natura stessa del cavidotto, sede di posa, struttura, lunghezza delle tratte cavo, importanza del servizio che non ne consente l'interruzione se non per il tempo strettamente necessario al taglio/giunzione della singola fibra ottica, operazione questa di norma eseguita in orario notturno ma, soprattutto in virtù delle Amministrazioni Pubbliche che attente alla salvaguardia della tutela ambientale, alla sicurezza ed alla salute dei cittadini, individuano nel razionale utilizzo del sottosuolo lo strumento gestionale capace di limitare la rottura del manto stradale, l'apertura di cantieri e di conseguenza i disagi alla cittadinanza, tale tecnica appare quindi perfetta per soddisfare queste esigenze.

La tecnologia prevede varie fasi di lavorazione:

- viene realizzato un foro pilota mediante l'introduzione nel punto di ingresso di una colonna di aste, con un utensile di perforazione posto in testa, guidata alla quota e nella direzione voluta;
- raggiunto il punto di uscita, sulla testa di perforazione viene montato un opportuno alesatore che permette di allargare il diametro del foro fino a raggiungere le dimensioni utili alla posa dei tubi previsti;
- completata la posa, l'area di lavoro viene chiusa mediante il ripristino dei punti di ingresso e di uscita.

Il collegamento tra l'infrastruttura esistente e la nuova verrà eseguito mediante pozzetti prefabbricati modulari 125x80 in cls, nelle tratte particolarmente lunghe e/o nei punti di cambio direzione verranno inseriti dei pozzetti prefabbricati modulari 90x70 in cls.

Completata l'infrastruttura si poserà il nuovo cavo ottico da muffola/giunto esistente a muffola/giunto esistente, si eseguiranno quindi le operazioni di taglio/giunzione delle singole fibre ottiche e quindi si procederà al recupero del cavo esistente ormai fuori servizio.

AXO05

COMUNE DI MIRANDOLA

SCHEDA N° : AXO 07

INTERFERENZE FIBRE OTTICHE: Gestore Modena Network

PROVINCIA : MODENA

COMUNE : MIRANDOLA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'intervento prevede lo spostamento di un cavidotto Modena Network in pacco tubi interrato lungo banchina stradale alla profondità media di cm. 80, portante cavo ottico ed interferente con il nuovo progetto dell'Autostrada Cispadana utilizzando la tecnica no-dig o più precisamente una Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

Causa la natura stessa del cavidotto, sede di posa, struttura, lunghezza delle tratte cavo, importanza del servizio che non ne consente l'interruzione se non per il tempo strettamente necessario al taglio/giunzione della singola fibra ottica, operazione questa di norma eseguita in orario notturno ma, soprattutto in virtù delle Amministrazioni Pubbliche che attente alla salvaguardia della tutela ambientale, alla sicurezza ed alla salute dei cittadini, individuano nel razionale utilizzo del sottosuolo lo strumento gestionale capace di limitare la rottura del manto stradale, l'apertura di cantieri e di conseguenza i disagi alla cittadinanza, tale tecnica appare quindi perfetta per soddisfare queste esigenze.

La tecnologia prevede varie fasi di lavorazione:

- viene realizzato un foro pilota mediante l'introduzione nel punto di ingresso di una colonna di aste, con un utensile di perforazione posto in testa, guidata alla quota e nella direzione voluta;
- raggiunto il punto di uscita, sulla testa di perforazione viene montato un opportuno alesatore che permette di allargare il diametro del foro fino a raggiungere le dimensioni utili alla posa dei tubi previsti;
- completata la posa, l'area di lavoro viene chiusa mediante il ripristino dei punti di ingresso e di uscita.

Il collegamento tra l'infrastruttura esistente e la nuova verrà eseguito mediante pozzetti prefabbricati modulari 125x80 in cls, nelle tratte particolarmente lunghe e/o nei punti di cambio direzione verranno inseriti dei pozzetti prefabbricati modulari 90x70 in cls.

Completata l'infrastruttura si poserà il nuovo cavo ottico da muffola/giunto esistente a muffola/giunto esistente, si eseguiranno quindi le operazioni di taglio/giunzione delle singole fibre ottiche e quindi si procederà al recupero del cavo esistente ormai fuori servizio.

AXO07

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

SCHEDA N° : SXO08

INTERFERENZE FIBRE OTTICHE: Gestore Modena Network

PROVINCIA : MODENA

COMUNE : SAN FELICE SUL PANARO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'intervento prevede lo spostamento di un cavidotto Modena Network in pacco tubi interrato lungo banchina stradale alla profondità media di cm. 80, portante cavo ottico ed interferente con il nuovo progetto dell'Autostrada Cispadana utilizzando la tecnica no-dig o più precisamente una Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

Causa la natura stessa del cavidotto, sede di posa, struttura, lunghezza delle tratte cavo, importanza del servizio che non ne consente l'interruzione se non per il tempo strettamente necessario al taglio/giunzione della singola fibra ottica, operazione questa di norma eseguita in orario notturno ma, soprattutto in virtù delle Amministrazioni Pubbliche che attente alla salvaguardia della tutela ambientale, alla sicurezza ed alla salute dei cittadini, individuano nel razionale utilizzo del sottosuolo lo strumento gestionale capace di limitare la rottura del manto stradale, l'apertura di cantieri e di conseguenza i disagi alla cittadinanza, tale tecnica appare quindi perfetta per soddisfare queste esigenze.

La tecnologia prevede varie fasi di lavorazione:

- viene realizzato un foro pilota mediante l'introduzione nel punto di ingresso di una colonna di aste, con un utensile di perforazione posto in testa, guidata alla quota e nella direzione voluta;
- raggiunto il punto di uscita, sulla testa di perforazione viene montato un opportuno alesatore che permette di allargare il diametro del foro fino a raggiungere le dimensioni utili alla posa dei tubi previsti;
- completata la posa, l'area di lavoro viene chiusa mediante il ripristino dei punti di ingresso e di uscita.

Il collegamento tra l'infrastruttura esistente e la nuova verrà eseguito mediante pozzetti prefabbricati modulari 125x80 in cls, nelle tratte particolarmente lunghe e/o nei punti di cambio direzione verranno inseriti dei pozzetti prefabbricati modulari 90x70 in cls.

Completata l'infrastruttura si poserà il nuovo cavo ottico da muffola/giunto esistente a muffola/giunto esistente, si eseguiranno quindi le operazioni di taglio/giunzione delle singole fibre ottiche e quindi si procederà al recupero del cavo esistente ormai fuori servizio.

SXO08

COMUNE DI FINALE EMILIA

SCHEDA N° : AXO09

INTERFERENZE FIBRE OTTICHE: Gestore Modena Network

PROVINCIA : MODENA

COMUNE : FINALE EMILIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'intervento prevede lo spostamento di un cavidotto di Modena Network in pacco tubi interrato lungo banchina stradale alla profondità media di cm. 80, portante cavo ottico ed interferente con il nuovo progetto dell'Autostrada Cispadana utilizzando la tecnica no-dig o più precisamente una Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

Causa la natura stessa del cavidotto, sede di posa, struttura, lunghezza delle tratte cavo, importanza del servizio che non ne consente l'interruzione se non per il tempo strettamente necessario al taglio/giunzione della singola fibra ottica, operazione questa di norma eseguita in orario notturno ma, soprattutto in virtù delle Amministrazioni Pubbliche che attente alla salvaguardia della tutela ambientale, alla sicurezza ed alla salute dei cittadini, individuano nel razionale utilizzo del sottosuolo lo strumento gestionale capace di limitare la rottura del manto stradale, l'apertura di cantieri e di conseguenza i disagi alla cittadinanza, tale tecnica appare quindi perfetta per soddisfare queste esigenze.

La tecnologia prevede varie fasi di lavorazione:

- viene realizzato un foro pilota mediante l'introduzione nel punto di ingresso di una colonna di aste, con un utensile di perforazione posto in testa, guidata alla quota e nella direzione voluta;
- raggiunto il punto di uscita, sulla testa di perforazione viene montato un opportuno alesatore che permette di allargare il diametro del foro fino a raggiungere le dimensioni utili alla posa dei tubi previsti;
- completata la posa, l'area di lavoro viene chiusa mediante il ripristino dei punti di ingresso e di uscita.

Il collegamento tra l'infrastruttura esistente e la nuova verrà eseguito mediante pozzetti prefabbricati modulari 125x80 in cls, nelle tratte particolarmente lunghe e/o nei punti di cambio direzione verranno inseriti dei pozzetti prefabbricati modulari 90x70 in cls.

Completata l'infrastruttura si poserà il nuovo cavo ottico da muffola/giunto esistente a muffola/giunto esistente, si eseguiranno quindi le operazioni di taglio/giunzione delle singole fibre ottiche e quindi si procederà al recupero del cavo esistente ormai fuori servizio.

AXO09